



CITTÀ DI CONSELVE

(Provincia di Padova)

35026 Conselve

Piazza XX Settembre, 32

Tel. 049/9596511 - Fax 049/9501129

C.F. 80009330285/P.IVA 00699940284

Area Servizi alla Persona

Settore Servizi Culturali e Sociali

tel. 049/9596570-574

e-mail: socioculturale@comune.conselve.pd.it

Prot.11163/2025

BANDO DI CONCORSO ANNO 2025 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Conselve indice il presente **bando di concorso per l'anno 2025** per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti altresì a presentare domanda coloro che hanno già avuto assegnazioni provvisorie e di emergenza abitativa in alloggi ERP (art. 44 LR 39/2017).

Non è ammessa la partecipazione a più bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP nella Regione del Veneto nello stesso anno solare.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando di concorso (requisito assimilato in seguito alla sentenza n. 67/2024 Corte Costituzionale);
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se

quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.802,00;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

2) Nucleo familiare (art.26 L.R. n. 39/17)

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

3) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:	
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	punti 5
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	punti da 5 a 1
b) presenza di persone anziane di età:	
- compresa fra anni 65 e anni 75	punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni	punti 3
c) presenza di persone con disabilità:	
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	punti 3
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)	punti 5
(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.	
d) genitore solo con figli a carico:	
1. per figli minorenni:	
- da 1 a 3	punti da 2 a 5
- oltre i tre figli	punti 5

2. per figli maggiorenni:	
- da 1 a 3	punti da 1 a 3
- oltre i tre figli	punti 3
e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:	
1. senza figli	punti 3
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni	punti 7
3. con figli minori di età superiore a quattro anni	punti 5
f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:	
- da dieci a trenta anni	punti da 2 a 7
- oltre i trenta anni	punti 7
g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	punti 2
h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

a) condizioni abitative improprie dovute a:	
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico	punti 2
b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	punti 12
c) mancanza di alloggio da almeno un anno	punti 14

Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (D.G.C. n. 68 del 18.9.2023):

1. Nucleo familiare che nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando abbia ricevuto dal Comune di Conselve almeno due contributi di sostegno economico:	punti 1
2. Nucleo familiare composto esclusivamente da soggetti di età superiore a 67 anni per i quali il canone di locazione incida per almeno il 60% del reddito complessivo annuale del nucleo	punti 2
3. Richiedenti residenti ininterrottamente nel territorio del Comune di Conselve da 15 a 25 anni	punti da 2 a 5
4. Richiedenti residenti ininterrottamente nel territorio del Comune di Conselve da oltre 25 anni	punti da 6 a 8

I punteggi derivanti dal ricorrere delle situazioni di cui sopra non possono comunque superare il totale di punti 8)

4) Riserve (art. 30 della L.R. 39/17):

Percentuali degli alloggi da destinare alle riserve - previste dall'art. 30, comma 1, L.R. 39/2017, come segue:

- 4% a favore dei soggetti che hanno compiuto il 35 anno di età alla data della pubblicazione del bando;

- 4% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio fermo restando quanto stabilito dalla L. 20.5.2016 n. 76; nell'ambito della predetta riserva è data comunque priorità alle coppie con figli minori a carico di età non superiore ai 4 anni ed in ragione del loro numero;
- 4% a favore delle famiglie costituite da un solo genitore con uno o più figli a carico;
- 10% degli alloggi per specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa del territorio comunale, ai sensi dell'art. 44 L.R.V. 39/2017 attraverso sistemazioni provvisorie che non possono eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno salvo diversa aliquota autorizzata dalla Giunta regionale su specifica richiesta del Comune;

5) Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione al bando

Le domande possono essere presentate:

- presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Conselve - sala civica "Dante" di Conselve tramite appuntamento da prenotare al numero di telefono 3457945466 attivo dal lunedì al giovedì (9.00-12.30 14.30-17.00) e venerdì (9.00-12.30).
Il mancato rispetto dell'appuntamento è considerato rinuncia alla presentazione assistita della domanda.
- tramite accesso con SPID/CIE/CNS nella piattaforma informatica regionale ERP <https://erp.regione.veneto.it/> utilizzando apposito modulo e modalità ivi previste - se non si è in possesso di credenziali SPID, è possibile visitare la pagina <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e attivarlo da uno degli identity provider certificati;

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Il richiedente deve essere munito:

- documento di identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se provenienti da paesi terzi);
- nel caso in cui il permesso di soggiorno sia biennale è obbligatorio presentare un contratto di lavoro e/o un documento che attesti un lavoro subordinato o autonomo;
- ISEE in corso di validità
- Marca da bollo da euro 16,00 assolta virtualmente nel caso di presentazione on line (consultando sito Agenzia delle Entrate)

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- a) documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- b) documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- c) documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli

- organi competenti (*);
- d) documentazione attestante la condizione di emigrato;
- e) provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- f) verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- g) ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

Si precisa che il Comune di Conselve non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o disservizi della Piattaforma regionale ERP. Resta quindi a totale carico del richiedente la fissazione dell'appuntamento per i richiedenti residenti nel Comune di Conselve nel rispetto delle disponibilità indicate dall'Ufficio competente.

6) Termine per la presentazione delle domande

Le domande di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi del presente bando potranno essere presentate **dalle ore 9.00 di lunedì 13 ottobre 2025 alle ore 16.00 di giovedì 13 novembre 2025.**

7) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria

Il Comune di Conselve con il supporto dell'Ente incaricato procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centottanta giorni dalla scadenza del bando (DGR n. 1119 del 31/07/2018).

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita. Tramite raccomandata A.R., o posta elettronica certificata, indicando il nominativo del richiedente, il numero identificativo della domanda e l'ambito territoriale del bando.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione. La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi. La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva, i punteggi attribuiti e i motivi di esclusione all'Albo pretorio online del Comune di Conselve costituisce notifica agli interessati, ai sensi della Legge 69/2009, art. 32, co. 1.

8) Modalità di assegnazione degli alloggi

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto

della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera);
da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere);
da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere);
da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere);
da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere);
oltre i 95 mq.per sei o più persone (4 o più camere).

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

9) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento regionale 10 agosto 2018 n. 4, di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

10) Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa relativa alla partecipazione al presente Bando ERP 2025 è visibile sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Conselve e scaricabile al <https://unioneconselvano.it/it/privacy>

11) Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Petronilla Caiati – Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali - tel. 049.9596570 – indirizzo e-mail: socioculturale@comune.conselve.pd.it

Conselve, lì 23/09/2025



Il Responsabile Servizi Socio Culturali
Dott.ssa P.Caiati

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993